

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2012-81 del 21/12/2012
Oggetto	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Parma per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse.
Proposta	n. PDEL-2012-74 del 28/11/2012
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Polacchini Vanna
Responsabile del procedimento	Campanini Laura

Questo giorno 21 (ventuno) dicembre 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa con l'Università di
Parma per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse.**

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5 di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, il supporto per l'elaborazione di piani di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali;

PREMESSO:

- che l'Università di Parma ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, lo sviluppo di un più stretto accordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpa, così come disciplinate dalla legge, nel pieno rispetto della libertà e della autonomia della ricerca;
- che Arpa ritiene importante che i rapporti esistenti con numerose strutture dell'Università e con i singoli docenti vengano consolidati, al fine di ottimizzare le interazioni fra le attività di ricerca e di didattica svolte dall'Università con le funzioni proprie di Arpa;

CONSIDERATO:

- che gli Enti sottoscrittori hanno dimostrato interesse in ordine alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa allo scopo di istituzionalizzare la collaborazione tra i due enti, definendo gli ambiti di reciproca collaborazione, per la realizzazione di iniziative, progetti specifici, scambi di esperienze, proposte di stage, corsi formativi, collaborazioni nella didattica, nell'ambito di tematiche ambientali di comune interesse, quali, ad esempio, la ricerca, la progettazione ambientale, lo studio degli inquinanti ambientali;

RILEVATO:

- che le attività previste nel Protocollo di Intesa sono conformi alle attività istituzionali dell'Ente;
- che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile di anno in anno salvo disdetta di una della parti;

CONSIDERATO:

- che sarà demandata a successive specifiche convenzioni la definizione dei contenuti e delle modalità di collaborazione, che verranno stipulate dalle competenti Strutture;
- che le convenzioni di cui sopra dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto;
- che le suddette convenzioni saranno oggetto di specifica approvazione con apposito atto adottato dai Direttori di Nodo coinvolti;

RICHIAMATO:

- il Protocollo di Intesa con l'Università di Parma per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse, approvato con D.D.G. n. 57 del 29/06/2006 e scaduto nel corso dell'anno 2012;

RITENUTO:

- opportuno, quindi, sottoscrivere lo schema di Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Parma, allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Dott.ssa Vanna Polacchini, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 59/2012 avente ad oggetto "Direzione Generale. Assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna";

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e della L.R. n. 32/93, la Dott.ssa Laura Campanini dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Parma, allegato sub A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di una collaborazione nell'ambito di tematiche ambientali di comune

interesse;

2. di dare atto che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile previo accordo tra le parti;
3. di demandare a successivi atti di competenza dei Direttori di Nodo coinvolti l'approvazione di specifiche convenzioni per l'individuazione delle risorse umane e finanziarie, delle strutture e delle attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

collaborazione tra i due Enti, anche in considerazione dei proficui rapporti già in essere tra Arpa e singole strutture scientifiche dell'Università di Parma.

Art. 1

Le parti si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione, finalizzate a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione.

Art. 2

Per le finalità indicate nel presente Protocollo di Intesa, Arpa e Università di Parma predisporranno un Piano pluriennale delle iniziative e dei progetti, che le parti si impegnano a sviluppare con il conferimento delle risorse necessarie e disponibili, nei seguenti ambiti:

- a) ampliamento della collaborazione nel campo delle analisi e della progettazione ambientale, delle ricerche, dello studio degli inquinanti ambientali;
- b) scambio di esperienze per il raggiungimento di obiettivi di qualità totale nella produzione di servizi;
- c) collaborazione nell'ambito della promozione e gestione di ricerca ed innovazione attraverso progetti scientifici;
- d) elaborazione di proposte di stage, di corsi formativi e di aggiornamento rivolti al personale interno dei due Enti e/o a pubblici esterni, con collaborazione nella didattica e nella ricerca e accoglimento da parte di Arpa di studenti in tirocinio curriculare, in tesi di laurea o neo laureati in tirocinio post lauream.

A tal fine il Rettore dell'Università di Parma e il Direttore della Sezione Provinciale Arpa di Parma designeranno, ciascuno per la propria competenza, un responsabile quale

riferimento delle iniziative e dei progetti indicati nel Piano.

Art. 3

Per la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione con l'Università di Parma di cui al presente Protocollo di Intesa Arpa si avvarrà delle strutture della Agenzia. I Direttori dei Nodi di Arpa potranno essere di volta in volta delegati dal Direttore Generale alla sottoscrizione delle convenzioni di cui al successivo art. 4.

Art. 4

Le parti si impegnano, attraverso la stipulazione di singole specifiche convenzioni, a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2, lettere a), b), c). Tali convenzioni dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto. Per quanto riguarda gli stage, i corsi formativi e di aggiornamento del personale, i rapporti di collaborazione nell'ambito della didattica e nella ricerca, di cui all'art. 2, lett. d), le parti concordano che le suddette attività potranno essere definite attraverso uno scambio di lettere di intenti tra i Responsabili delle relative funzioni, compatibilmente con le esigenze e la disponibilità delle singole strutture.

Art. 5

Il presente Protocollo di Intesa ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile tacitamente salvo disdetta di una delle parti.

Per l'Università di Parma
Il Rettore

Per Arpa
Il Direttore Generale